



# Comunità insieme



## COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

11 FEBBRAIO 2018 † SESTA DOMENICA TEMPO ORDINARIO † ANNO B

### ***Dio è guarigione contro ogni nostro male***

Un lebbroso. Il più malato dei malati, di malattia non soltanto fisica, un rifiuto della società: «porterà vesti strappate, velato fino al labbro superiore... è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento» (Lv 13,46). E Gesù invece si avvicina, si oppone alla cultura dello scarto, accoglie e tocca il lebbroso, l'ultimo della fila. Tocca l'intoccabile. Ama l'inamabile: per la legge mosaica quell'uomo era castigato da Dio per i suoi peccati, un rifiutato dal cielo. Il lebbroso non ha nome né volto, perché è ogni uomo. A nome di ciascuno geme, dalla sua bocca velata, una espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace dice: «Se vuoi». E intuisco Gesù felice di questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di ogni figlio della terra il lebbroso chiede: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole sacrifici, una pedagogia di sofferenze per provare la nostra pazienza, o vuole figli guariti? E Gesù felice di poter rivelare Dio, di poter dire una parola ultima e immensa sul cuore di Dio risponde: «Lo voglio: guarisci!». Ripetiamocelo, con emozione, con pace, con forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. A me dice: «Lo voglio: guarisci!». A Lazzaro grida: «Lo voglio: vieni fuori!». Alla figlia di Giairo: «Talità kum. Lo voglio: alzati!». È la buona novella: un Dio che fa grazia, che risana la vita, a cui importa la mia felicità prima e più della mia fedeltà. A ogni pagina del Vangelo Gesù mostra che Dio è guarigione! Non conosco i modi e i tempi, ma so che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. Il lebbroso guarito disobbedendo a Gesù si mise a proclamare e a divulgare il fatto. Ha ricevuto e ora dona, attraverso gesti e parole e carne di primavera, la sua esperienza felice di Dio. L'immondo diviene fonte di stupore, il rifiutato è trasformato dall'accoglienza. Ciò che è scritto qui non è una fiaba, funziona davvero, funziona così. Persone piene di Gesù oggi riescono a fare le stesse cose di Gesù. Pieni di Gesù fanno miracoli. Sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: barboni, tossici, prostitute, li hanno toccati, un gesto di affetto, un sorriso, e molti di questi, e sono migliaia e migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l'hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi del loro tempo, tutti testimoniano che fare questo dona una grande felicità.

**LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO**

<b>Sabato 10</b>	17.30 18.00	Rosario <b>S. Messa.</b> Def. Toffoletto Orlando e Zanatta Ester. Luison Bruna. Elda Barbisan
<b>Domenica 11</b>	08.00	Per la comunità. Def. Cavasin Bruna
	10.30	Def. Zanatta Angelo e famigliari defunti. Rossetti Giuliano. Barbisan Agela e Pozzebbon Giovanni
<b>Lunedì 12</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Martedì 13</b>	8.30	Santa Messa. Per gli ammalati. Secondo le intenzioni di una famiglia
<b>Mercoledì 14</b>	15.00	<b>S. Messa con imposizione delle Ceneri</b>
<b>Giovedì 15</b>	8.30	S. Messa. Per le vocazioni alla Vita consacrata e sacerdotale. Def. Rossetti Angelo; Visentin Benito. Secondo le intenzioni di una persona
<b>Venerdì 16</b>	17.30	<b>Via Crucis</b>
	18.00	<b>S. Messa</b>
<b>Sabato 17</b>	17.30	<b>Rosario</b>
	18.00	<b>S. Messa.</b> Def. Luison Bruna; Pizzolato Torindo e Rosin Emma
<b>Domenica 18</b>	08.00	Def. Girotto Marcello (dalla contrada via Baracca); Bianchin Romeo e Girotto Silvano
	10.30	Per la Comunità

**Sabato 10:** Nel pomeriggio partenza del gruppo dei cresimandi delle due parrocchie per Assisi dove faranno il ritiro in preparazione alla Cresima. Il ritiro sarà sabato-domenica-lunedì.

**Domenica 11:** Ricorrenza della Madonna di Lourdes. Preghiamo per gli ammalati.

**Martedì 13:** L'Adorazione Eucaristica è sospesa

**Mercoledì 14: Mercoledì delle Ceneri e inizio della Quaresima.** Ore 15.00 Santa Messa con imposizione delle Ceneri. In particolare sono invitati i ragazzi del catechismo. A Postioma ore 20.00 S. Messa con imposizione delle Ceneri. In particolare sono invitati gli operatori pastorali e il Consiglio Pastorale. Ore 21.00 incontro del Consiglio Pastorale in Casa del Giovane.

**Giovedì 15:** Ore 18.30 Comitato di gestione delle due scuole dell'infanzia a Postioma. Ore 20.45 momento di riflessione e preghiera per i giovanissimi del giovedì giovane in Casa del Giovane a Postioma. Ore 21.00 Verifica dell'itinerario del Corso fidanzati.

**Venerdì 16: Venerdì di Quaresima.** Ore 8.00 Momento di preghiera Quaresimale in Chiesa per ragazzi delle elementari "Buongiorno Gesù". Ore 17.30 in Chiesa Via Crucis e alle 18.00 S. Messa.

**Sabato 17:** Ore 15.00 A Porcellengo in Oratorio Corso per genitori e padrini del Battesimo.

**Domenica 18: Prima domenica di Quaresima.** Celebriamo la giornata per la vita. Durante la Messa delle 10.30 ci sarà la presentazione dei ragazzi della Prima Comunione di quarta elementare. Nel pomeriggio alle 15 ritiro dei ragazzi di terza elementare delle due parrocchie con i genitori a Porcellengo. In Casa del Giovane a Postioma gruppo famiglie.

**Il parroco don Graziano:** cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

[grazianosantolin72@gmail.com](mailto:grazianosantolin72@gmail.com)

**don Giuseppe:** 0422.99217

**Porcellengo:** tel. e fax 0422.484013 - [www.parcchiaporcellengo.it](http://www.parcchiaporcellengo.it) Email: [porcellengo@diocesiv.it](mailto:porcellengo@diocesiv.it)

**Postioma:** tel. e fax 0422.99014 - [www.parcchiapostioma.it](http://www.parcchiapostioma.it) - Email: [postioma@diocesiv.it](mailto:postioma@diocesiv.it)

**Sacrestia:** 334.2812851 - Chiesa del 700: [www.chiesa700postioma.it](http://www.chiesa700postioma.it)

**Scuola dell'Infanzia** Tel. 3885882465

**Diacono Alessandro** Tel. 3469550936

***Ricordiamo che il mercoledì delle Ceneri è digiuno e astinenza; Tutti i venerdì di quaresima, digiuno dalle carni***

**IN PREPARAZIONE A DOMENICA 18.02.2018**

*Prima Lettura Gen 9, 8-15; Sal. 24- Seconda Lettura 1 Pt 3, 18-22*

*Vangelo Mc 1, 12-15*

## LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

<b>Sabato 10</b>	<b>18.00</b>	Rosario
	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Sartori Zefferino e Gianfranco; Pavan Sisto; Ceron Lino, Bertilla e Carolina; un nonno per i suoi nipotini; Def. Pavan agostino, Genoveffa, Ludovico e Natalina
<b>Domenica 11</b>	<b>09.00</b>	Def. Furlanetto Remo (Ann.); Durante Bonfiglio e Zulian Giuseppina; Bertuola Guido e defunti classe 1944; De Lazzari Zefferino; Dissegna Elisabetta e Giroto Silvano; Classe 1935 vivi e defunti; Vivi e defunti dell'Apostolato della Preghiera
	<b>10.30</b>	Def. Basso Maria e Pietrobon Silvio. Vivi e defunti Sartori Zefferino e Gasparetto Luigi; Fantin Cristina e Pietrobon Aronne, Mosè
<b>Lunedì 12</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Messa .</b> Secondo le intenzioni di una famiglia
<b>Martedì 13</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Mercoledì 14</b>	<b>15.00</b>	S. Messa con imposizione delle Ceneri
	<b>20.00</b>	S. Messa con imposizione delle Ceneri
<b>Giovedì 15</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Venerdì 16</b>	<b>18.00</b>	<b>Via Crucis</b>
	<b>18.30</b>	S. Messa. <b>Per i giovani</b>
<b>Sabato 17</b>	<b>18.00</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.30</b>	Def. Basso angelo, Antonio, Giuseppe, Margherita e Pizzolon Elena; Cosmo Giuseppe ed Evelina; Martignago Lino e genitori; Thomas Morandin; Zanatta Francesco e Schiavon Maria; Per una persona ammalata
<b>Domenica 18</b>	<b>09.00</b>	Def. Bertuola Guido e def. classe 1944; Sartor Guerrino e vivi della famiglia; Borsato Maliza e i suoi cari; Pontello Mario; Bordignon Dionisio
	<b>10.30</b>	Def. Mattarollo Giorgio e mamma Giulia; Manzan Silvana

**Sabato 10:** Nel pomeriggio partenza del gruppo dei cresimandi delle due parrocchie per Assisi dove faranno il ritiro in preparazione alla Cresima. **Il ritiro è sabato-domenica-lunedì**

**Domenica 11:** Ricorrenza della Madonna di Lourdes. Preghiamo per gli ammalati.

**Martedì 13:** L'Adorazione Eucaristica è sospesa

**Mercoledì 14: Mercoledì delle Ceneri e inizio della Quaresima.** Ore 15.00 Santa Messa con imposizione delle Ceneri. In particolare sono invitati i ragazzi del catechismo. Ore 20.00 S. Messa con imposizione delle Ceneri. In particolare sono invitati gli operatori pastorali e il Consiglio Pastorale. Ore 21.00 incontro del Consiglio Pastorale in Casa del Giovane.

**Giovedì 15:** Ore 18.30 Comitato di gestione delle due scuole dell'infanzia a Postioma. Ore 20.45 momento di riflessione e preghiera per i giovanissimi del giovedì giovane. Ore 21.00 Verifica dell'itinerario del Corso fidanzati.

**Venerdì 16: Venerdì di Quaresima.** Ore 7.30 Momento di preghiera quaresimale in Chiesa per ragazzi delle elementari e medie "Buongiorno Gesù". Ore 18.00 in Chiesa Via Crucis e alle 18.30 S. Messa.

**Sabato 17:** Ore 15.00 A Porcellengo in Oratorio Corso per genitori e padrini del Battesimo.

**Domenica 18: Prima domenica di Quaresima.** Celebriamo la giornata per la vita. Durante la Messa delle 9 ci sarà la presentazione dei ragazzi della Prima Comunione di quarta elementare. Nel pomeriggio alle 15 ritiro dei ragazzi di terza elementare con i genitori a Porcellengo. In Casa del Giovane gruppo famiglie.



### PERCHÉ LA QUARESIMA INIZIA COL MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, il periodo che precede la Pasqua, ed è giorno di digiuno e astinenza dalle carni, astensione che la Chiesa richiede per tutti i venerdì dell'anno ma che negli ultimi decenni è stato ridotto ai soli venerdì di Quaresima. L'altro giorno di digiuno e astinenza è previsto il Venerdì Santo. «Memento homo, quia pulvis es et in pulverem reverteris», ovvero: «Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai». Queste parole compaiono in Genesi 3,19 allorché Dio, dopo il peccato originale, cacciando Adamo dal giardino dell'Eden lo condanna alla fatica

del lavoro e alla morte: «Con il sudore della fronte mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!». Questa frase veniva recitata il giorno delle Ceneri quando il sacerdote imponeva le ceneri – ottenute bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente – ai fedeli. Dopo la riforma liturgica, seguita al Concilio Vaticano II, la frase è stata mutata con la locuzione: «Convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1,15) che esprime, oltre a quello penitenziale, l'aspetto positivo della Quaresima che è tempo di conversione, preghiera assidua e ritorno a Dio.

### L'ORIGINE DI QUESTA CELEBRAZIONE

La celebrazione delle Ceneri nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza, costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del Giovedì Santo. Dal punto di vista liturgico, le ceneri possono essere imposte in tutte le celebrazioni eucaristiche del mercoledì ma, avvertono i liturgisti, è opportuno indicare una celebrazione comunitaria "privilegiata" nella quale sia posta ancor più in evidenza la dimensione ecclesiale del cammino di conversione che si sta iniziando. Il digiuno è importante per tutte le religioni: i musulmani celebrano il mese di Ramadan, gli ebrei il kippur e i cristiani la Quaresima.

### QUAL È IL SIGNIFICATO BIBLICO DEL SEGNO DELLE CENERI?

La teologia biblica rivela un duplice significato dell'uso delle ceneri:

1. Anzitutto sono segno della debole e fragile condizione dell'uomo. Abramo rivolgendosi a Dio dice: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere..." (Gen 18,27). Giobbe riconoscendo il limite profondo della propria esistenza, con senso di estrema prostrazione, afferma: "Mi ha gettato nel fango: son diventato polvere e cenere" (Gb 30,19). In tanti altri passi biblici può essere riscontrata questa dimensione precaria dell'uomo simboleggiata dalla cenere (Sap 2,3; Sir 10,9; Sir 17,27).

2. Ma la cenere è anche il segno esterno di colui che si pente del proprio agire malvagio e decide di compiere un rinnovato cammino verso il Signore. Particolarmente noto è il testo biblico della conversione degli abitanti di Ninive a motivo della predicazione di Giona: "I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, dal più grande al più piccolo. Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere" (Gio 3,5-9). Anche Giuditta invita tutto il popolo a fare penitenza affinché Dio intervenga a liberarlo: "Ogni uomo o donna israelita e i fanciulli che abitavano in Gerusalemme si prostrarono davanti al tempio e cosparsero il capo di cenere e, vestiti di sacco, alzarono le mani davanti al Signore" (Gdt 4,11).

***IMPEGNI QUARESIMALI: Preghiera, carità, digiuno.*** Sono queste, le tre "medicine che guariscono dal peccato".

---

**1. In primo luogo,** la preghiera, "espressione di apertura e di fiducia nel Signore". "È l'incontro personale con Lui, che accorcia le distanze create dal peccato". Pregare "significa dire: 'non sono autosufficiente, ho bisogno di Te, Tu sei la mia vita e la mia salvezza'".

**2. In secondo luogo,** la carità, "per superare l'estraneità nei confronti degli altri": "L'amore vero non è un atto esteriore, non è dare qualcosa in modo paternalistico per acquietarsi la coscienza, ma accettare chi ha bisogno del nostro tempo, della nostra amicizia, del nostro aiuto. È vivere al servizio e vivere il servizio, vincendo la tentazione di soddisfarci".

**3. In terzo luogo,** "il digiuno, la penitenza, per liberarci dalle dipendenze nei confronti di quello che passa e allenarci a essere più sensibili e misericordiosi". "È un invito alla semplicità e alla condivisione": dunque, "togliere qualcosa dalla nostra tavola e dai nostri beni per ritrovare il bene vero della libertà".